

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: HOGAR – Un diritto per tutti i bambini e bambine	
SETTORE: Estero, promozione della pace tra i popoli AREA DI INTERVENTO: promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo.	
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi	
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Promuovere lo sviluppo educativo e sociale, la formazione professionale e il rispetto dei diritti di bambine/i e adolescenti vulnerabili di Quito e Guayaquil in Ecuador. Il progetto interviene per ridurre il gap che esiste tra i bisogni e criticità individuati nell'analisi di contesto e la capacità dei diversi attori istituzionali pubblici e privati di rispondere in termini di servizi e adeguati interventi. A tale riguardo si configura come un sostegno diretto alle attività promosse dai partner principali locali attraverso l'impiego di 8 volontari del programma di Servizio Civile Universale a supporto delle attività presso le strutture o i programmi operativi a nord della città di Quito, gestiti da CNCA-A.S.A. e della città di Guayaquil, gestiti da CNCA-Fundación Nueva Vida.	
TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: 2022, Inclusione, educazione e sviluppo rurale in sud America.	
OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento - Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni 	
AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese	
RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Gli operatori in SCU svolgeranno un ruolo di supporto, affiancando gli operatori locali in tutte le attività previste dal progetto (vedi voce 6.1). A tutti i volontari in servizio verrà chiesto di vivere la vita e le esperienze all'interno delle sedi di servizio nel pieno rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali. Gli operatori in SCU avranno, pur nella divisione dei compiti, spazi di incontro mensili e settimanali, di scambio e di verifica periodici. La tabella illustra le attività dei giovani del SCU considerando che tali attività si svolgeranno, pur con una diversa frequenza, in tutte le sedi di attuazione del progetto di Quito e Guayaquil.	
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ PREVISTE PER I GIOVANI DELLO SCU
1 Accompagnamento nelle scuole per l'entrata e l'uscita dei bambini.	Accompagnamento fisico, a piedi o con mezzi pubblici o predisposti dall'equipe di lavoro per portare o andare a prendere i bambini a scuola.

2	Incontri di verifica con maestri, professori, psicologi delle scuole frequentate.	Riunioni periodiche (settimanali e mensili) per ricevere indicazioni, orientare l'intervento e monitorare le attività di servizio. I primi incontri saranno fatti insieme alle educatrici o le psicologhe, una volta che i volontari si saranno ambientati e inseriti nell'ambiente saranno realizzati dagli stessi che poi riferiranno al personale tecnico delle organizzazioni partner.
3	Riunioni con l'equipe del progetto.	Monitoraggio sull'andamento scolastico, lo stato emotivo e comportamentale per orientare l'attività educativa e didattica.
4	Incontri con genitori e attività sociali legate ad eventi specifici o alla frequenza scolastica.	Partecipazione all'organizzazione e agli incontri periodici, alle attività sociali con i genitori dei compagni di classe dei bambini accolti nelle strutture e/o presi in carico nell'attività territoriale.
5	Sostegno per compiti scolastici e recupero delle materie.	Supporto pomeridiano e nei periodi di vacanza per il corretto svolgimento dei compiti scolastici.
6	Realizzazione di attività integrative pomeridiane (laboratori competenze STEM, sport).	Realizzazione di attività integrative extrascolastiche che i ragazzi delle Case Famiglia, Centri Diurni e degli altri programmi sceglieranno insieme ai volontari e all'equipe tra lingua italiana, supporto informatico, competenze STEM, attività artistiche; lingua inglese; foto-video; chitarra; danza; interculturalità. I laboratori saranno condotti con una metodologia attiva e l'ausilio di esperti del CNCA/ASA/Fondazione Nueva Vida e realizzati in coordinamento con il personale degli enti.
7	Accompagnamento nei soggiorni con pernottamento fuori dalle strutture ospitanti, come da programmazione delle attività, durante le vacanze o le escursioni nei fine settimana	I volontari supporteranno l'equipe professionali nell'organizzazione e realizzazione di escursioni con pernottamenti. L'attività prevede anche campeggi dove sono previsti pernottamenti insieme ai ragazzi/e accolti.
8	Sostegno nell'inserimento e accompagnamento scolastico (migranti).	I volontari daranno un supporto nella ricerca delle scuole, nell'accompagnamento, realizzazione dei compiti scolastici.
9	Incontro con equipe di sostegno e funzionari UNHCR.	I giovani volontari inseriti nel progetto accompagneranno i migranti accolti nelle visite con UNHCR e le altre entità di supporto, aiutando poi i destinatari nel realizzare tutti i passi necessari per ottenere status, documenti e benefit.
10	Organizzazione e accompagnamento ad incontri per il sostegno psicologico e medico.	I volontari daranno il loro supporto nella cura fisica e psichica dei minori accolti, accompagnandoli alle visite e assicurandosi che le prescrizioni vengano poi messe in pratica in accordo con gli operatori professionali.
11	Supporto nel recupero dei legami familiari (ove esistenti e compatibili)	I volontari supporteranno l'equipe nella ricerca di familiari in grado di riaccogliere ed educare i minori, li accompagneranno nelle visite e redigeranno report puntuali con il supporto degli operatori professionali.
12	Accompagnamento nella professionalizzazione e ricerca di corsi e lavoro (adolescenti-giovani)	Supporto nella stesura di CV, lettere, ricerca di corsi e lavoro; preparazione e accompagnamento agli incontri.
13	Accompagnamento alle visite mediche e di controllo e fisioterapie per disabili	Accompagnamento alle visite mediche e, laddove risulti utile o necessario, raccolta delle indicazioni rilasciate dai medici.
14	Supporto attività quotidiane di cura e igiene di minori	Supporto alle educatrici delle Casa Famiglia, Centri Diurni nella preparazione delle attività quotidiane dei bambini più piccoli e nell'organizzazione scolastica, sportiva, contatti con amici e familiari degli altri accolti. Sostegno alle mansioni domestiche quotidiane, nella preparazione dei pasti (ove previsti), nel riordino degli spazi stanze, nel risveglio e nel riposo.

15	Aiuto nella realizzazione degli esercizi riabilitativi e dei corretti comportamenti assegnati ai ragazzi nella vita comune	Affiancamento all'assistente sociale e all'educatrice nel realizzare, a casa e nella vita quotidiana, le indicazioni e i comportamenti indicati dal personale medico, terapisti, psicologi ecc.
16	Supporto all'organizzazione di iniziative di integrazione sociale: escursioni, visite culturali per la conoscenza del territorio	Supporto all'equipe delle Case famiglia, Centri Diurni nell'organizzazione e realizzazione di escursioni, visite culturali di conoscenza del territorio visite didattiche, passeggiate
17	Supporto all'organizzazione e partecipazione a attività di orientamento e/o laboratori (es. panificazione, acconciatura, confezione, serigrafia, gastronomia) stesura CV, documentazione per la regolarizzazione.	Supporto all'organizzazione attività di orientamento e stesura CV. Supporto nell'organizzazione, logistica dei laboratori professionalizzanti (es. panificazione, acconciatura, confezione, serigrafia, gastronomia), tirocini presso le sedi.
18	Supporto all'organizzazione e ricerca di corsi professionali e/o di aggiornamento.	Supporto all'organizzazione e ricerca di corsi professionali e/o di aggiornamento, iscrizione a corsi o Università.
19	Accompagnamento nelle pratiche per l'avvio di attività microimprenditoriali e gruppi di risparmio e credito finalizzati all'autonomia.	Gli operatori SCU supporteranno le equipe professionali nell'accompagnamento dei giovani, in prossimità della maggiore età o già maggiorenni, già inseriti nel processo di "autonomia" e "sgancio" dalle Case famiglia, Centri Diurni nella realizzazione di piccoli studi di mercato, valutazione su costi e rischi, possibilità di credito, recupero della documentazione necessaria, per avviare piccole attività in proprio. Altra opzione sono in gruppi di risparmio per creare una cassa comune dove attingere, a turno, a un credito, sempre per avviare attività produttrici di reddito.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 8 posti con vitto e alloggio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	STATO	N° VOLONTARI
CNCA Ecuador	Via Francisco Sanchez y miguel de la rosa	Quito	Ecuador	2
Carcelèn Bajo	Calle E5-01	Quito	Ecuador	2
Corazòn De Jesus	Calle Josè Ordonez y Leonardo Freire	Quito	Ecuador	2
Fundacion Nueva Vida	Via Cooperativa Esmeralda Libre 4345	Guayaquil	Ecuador	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le attività del progetto prevedono in entrambe le sedi orari flessibili, trasferimenti e a volte pernottamenti in sedi decentrate, in alcuni casi rurali, per accompagnare i minori accolti. I giorni di attività sono 5 a settimana, dal lunedì al venerdì, ma i turni possono prevedere in taluni casi la disponibilità al servizio nei giorni di sabato, domeniche e nei giorni festivi, giorni in cui maggiormente i minori accolti nelle Case famiglia hanno bisogno di accompagnamento.

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per un'organizzazione ottimale del servizio, agli operatori SCU potrebbero quindi essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- ➔ flessibilità oraria dei turni di servizio;
- ➔ buone capacità relazionali;
- ➔ guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente, corredata di patente internazionale;
- ➔ disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- ➔ disponibilità ad effettuare servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DGSCN, in occasione di eventi e laboratori sul campo;
- ➔ rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali;

- ➔ stile di vita essenziale;
- ➔ disposizione alla vita di comunità (co-gestione dello spazio abitativo, preparazione dei pasti, pulizia degli ambienti personali) anche con i locali;
- ➔ un puntuale rispetto delle indicazioni dell'Ente e dei dispositivi previsti nel Paese per ciò che attiene l'eventuale riattivarsi dell'emergenza sanitaria.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- ➔ conoscenza essenziale della lingua spagnola o facilità nell'apprendimento delle lingue, con particolare riferimento a quelle neo-latine;
- ➔ esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili (assistenza bambini, disabili, preparazione pasti, ...)
- ➔ comprovate attitudini e/o pregresse esperienze nell'area dell'animazione di minori e della prevenzione del disagio minorile o titoli di studio o esperienze formative certificate attinenti l'ambito dell'assistenza e animazione bambini/e, adolescenti e giovani;
- ➔ facilità nell'utilizzo del computer e dei programmi di maggior uso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- Valutazione documentale e dei titoli
- Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ed un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati, in linea con quanto previsto dall'apposita circolare del Dipartimento nazionale per il servizio civile universale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
 - precedenti esperienze: max 30 punti;
 - titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti
- La soglia minima per l'idoneità è di 60/100 al colloquio, dunque un punteggio inferiore corrisponde alla non idoneità al progetto.

Le selezioni vengono svolte nelle sedi degli enti accreditati presso cui i volontari intendono svolgere il servizio civile. La selezione viene fatta da un selettore accreditato. Oltre al selettore possono essere presenti altre figure come l'operatore locale di progetto, il coordinatore del servizio, il responsabile per il servizio civile dell'ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico delle competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile, rilasciato dall'ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 30 ore di formazione generale da realizzarsi entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- "Identità del gruppo e patto formativo"
- "Presentazione dell'ente"
- "Dall'obiezione di coscienza al SCU"
- "Il dovere di difesa della patria"
- "Formazione civica"
- "Le forme di cittadinanza"
- "Normativa vigente e carta etica"
- "Disciplina dei rapporti enti-volontari"
- "L'organizzazione del SCU e le sue figure"
- "Protezione civile"
- "Il lavoro per progetti"
- "La rappresentanza dei volontari del SCU"
- "Comunicazione e gestione dei conflitti"

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 72 ore di formazione specifica da svolgersi entro 90 giorni dall'avvio del servizio civile.

Vengono affrontati 6 differenti moduli con lezioni frontali e modalità di lavoro attive.

Di seguito i moduli e il numero di ore ad essi dedicati.

<p>Modulo 1- 16 ore: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza, storia e attualità del CNCA, di A.S.A. (Asociación Solidaridad y Acción) e della Fondazione Nueva Vida. - Elementi essenziali della Storia, dell'antropologia, sociologia e criticità dell'Ecuador e dell'America latina; - Approccio interculturale (intercultura e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi) - Cenni sulla sicurezza nei Paesi del Sud del mondo. - La situazione delle fasce vulnerabili della popolazione nel contesto di intervento: infanzia, adolescenza e migrazioni. - Il sistema dei servizi socio sanitari, educativi ed economici sul territorio di riferimento. - Normativa nazionale per l'accoglienza ed integrazione delle persone migranti.
<p>Modulo 2 – 8 ore Il ruolo del volontario in Servizio civile nel progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle priorità di intervento. - La gestione delle relazioni con il personale del progetto e con gli utenti.
<p>Modulo 3 – 16 ore Tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di comunicazione con i minori, disabili e migranti. - Conduzione di un gruppo e accoglienza dell'utenza. - Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale: sia individuale che di gruppo. - Comunicazione verbale e non verbale. - La relazione con la diversità: la gestione conflitti, emozioni e problematiche relazionali- l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta.
<p>Modulo 4 – 8 ore Elementi di Educazione e Formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di animazione e educazione: attività di gruppo, laboratori. - Percorsi di Inclusione e coesione sociale. - Questioni tecniche relative alle attività di micro credito e inserimento socio-lavorativo. - Gruppi e minoranze etniche in Ecuador.
<p>Modulo 5 – 16 ore Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi contestuale: valutare e leggere le esigenze di fruizione dei servizi rivolti ai destinatari. - Programmazione delle attività: obiettivi, metodi e risorse necessarie. - Progettazione di eventi funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni della popolazione destinataria del progetto.
<p>Modulo 6 – 8 ore Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego volontari in progetti di servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. - I rischi generici comuni connessi alle attività di progetto. - I rischi specifici connessi ai luoghi in cui svolge l'attività secondo il Documento di valutazione dei rischi delle organizzazioni.